



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 78

Oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO DI MENSA IN FAVORE DEGLI ALUNNI E PERSONALE SCOLASTICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 -

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di Settembre alle ore 10:30 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	X	
GIUNTA PAOLA	Vice Sindaco	X	
MONTAGNA ANTONIO	Assessore Anziano		X
LA PORTA ANGELO	Assessore	X	
BANNO' ROSANGELA	Assessore	X	

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;
- l'art. 3 del D.L. n. 786 del 22/12/81, convertito con modificazioni nella legge n. 51 del 26/02/1982, dispone che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro consorzi e le comunità montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste nelle norme predette e da quelle che le hanno successivamente modificate ed integrate;
- l'art. 6 del D.L. n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito con modificazioni nella Legge 26/4/1983

- n. 131, istituisce l'obbligo agli Enti Locali di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983 ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Atteso che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U.E.L., D. Lgs n. 267/2000, compete alla Giunta Comunale la definizione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo;

Visti gli artt. 242 e successivi del D. Lgs. n. 267/2000 in cui viene stabilito che sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura del costo dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitarie;

Constatato che il Comune di Assoro non versa nelle condizioni di cui agli articoli 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

Rilevato che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, elencati nel D.M. 31/12/1983 il Comune di Assoro gestisce il servizio di mensa scolastica;

Richiamato il "Regolamento comunale per l'organizzazione e accesso al servizio di mensa scolastica in relazione all' applicazione I.S.E.E." approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26 luglio 2023, che disciplina il servizio di refezione scolastica organizzato dal Comune di Assoro, servizio pubblico a domanda individuale (D.M. 31.12.1983), con la quale sono state determinate le seguenti fasce I.S.E.E. per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione:

Fascia I.S.E.E.	Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto
Uguale o inferiore a € 3.000,00	0,00%
Compresa tra 3.000,01 e € 7.500	20,00%
Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00	40,00%
Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00	60,00%
Oltre 16.500,01	70,00%

Dato atto che la differenziazione delle fasce tariffarie, in considerazione del valore I.S.E.E., permette di differenziare le predette tariffe in relazione alle condizioni delle famiglie, ancorandole ad un parametro oggettivo;

Dato atto che l'art. 6 del predetto Regolamento comunale stabilisce che: "Sarà cura della Giunta Comunale con apposito atto deliberativo nell'ambito delle disponibilità del bilancio dell'Ente, determinare la tariffa di contribuzione a carico delle famiglie nell'ambito dei limiti minimo e massimo stabilito dal Consiglio Comunale con apposita Delibera".

Constatato che fra le competenze della Giunta Comunale l'art 48 del d.lgs. 267/2000 ricomprende tutti gli atti sottratti alla competenza del Consiglio comunale, pertanto anche la determinazione delle tariffe;

Considerato che la tariffa posta a carico degli utenti a fronte della fruizione di un servizio pubblico a domanda individuale, quale la mensa scolastica, in quanto tariffa non costituisce il prezzo della singola prestazione, ma rappresenta la contribuzione al costo complessivo sostenuto da Comune.

Considerato che il costo del pasto per l'a.s. 2022/2023 è stato pari ad € 4,50 (IVA inclusa);

Attesa la necessità, ai fini della iscrizione dei relativi stanziamenti di bilancio di previsione 2023/2025 in parte entrata, di determinare la tariffa del buono pasto in favore degli alunni e personale scolastico della scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2023/2024, con le relative agevolazioni, secondo l'adeguamento ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, pari ad € 4,50, oltre IVA al 4%, per pasto, per complessivi € 4,68.

Ritenuto quindi di dover approvare le tariffe del servizio mensa scolastica, con la contribuzione del maggior onere a carico del bilancio, applicando le agevolazioni tariffarie per il servizio refezione, in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE), secondo le tabelle di seguito riportate:

Tariffa pasto	Fascia I.S.E.E.	Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto	Quota a carico dell'Ente in % costo al pasto
4,68	Uguale o inferiore a € 3.000,00	0,00%	100%
	Compresa tra 3.000,01 e € 7.500	20,00%	80 %
	Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00	40,00%	60%
	Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00	60,00%	40%
	Oltre 16.500,01	70,00%	30%

Atteso che ai sensi dell'art. 39 C.C.N.L. del 31.08.1999 "l'Ente locale è tenuto ad assicurare a titolo gratuito l'erogazione del pasto al personale insegnante impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Il Ministero competente, provvederà ad erogare un contributo agli Enti Locali a copertura degli oneri sopportati per l'erogazione dei pasti agli insegnanti";

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto Comunale

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di stabilire la tariffa del buono pasto giornaliero per l'anno scolastico 2023/2024 in favore degli alunni e del personale scolastico della scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado, con le relative agevolazioni, secondo l'adeguamento ISTAT, pari ad € 4,50, oltre IVA al 4%, per complessivi € 4,68.
2. Di dover approvare le tariffe del servizio mensa scolastica, con la contribuzione del maggior onere a carico del bilancio, applicando le agevolazioni tariffarie per il servizio refezione, in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE), secondo le tabelle di seguito riportate:

Costo pasto	Fascia I.S.E.E.	Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto	Quota a carico dell'Ente in % costo al pasto
4,68	Uguale o inferiore a € 3.000,00	0,00%	100%
	Compresa tra 3.000,01 e € 7.500	20,00%	80 %
	Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00	40,00%	60%
	Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00	60,00%	40%
	Oltre 16.500,01	70,00%	30%

3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 39 C.C.N.L. del 31.08.1999 "l'Ente locale è tenuto ad assicurare a titolo gratuito l'erogazione del pasto al personale insegnante impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Il Ministero competente, provvederà ad

erogare un contributo agli Enti Locali a copertura degli oneri sopportati per l'erogazione dei pasti agli insegnanti";

4. Di confermare inoltre le disposizioni contenute nel "Regolamento comunale per l'organizzazione e accesso al servizio di mensa scolastica in relazione all' applicazione I.S.E.E." approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26 luglio 2023;
5. Di dare atto, altresì, che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
6. Di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Amministrativo e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, che si fanno propri.
7. Di dare atto che la presente deliberazione viene adottata anche per i fini di cui all'art. 172 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e verrà allegata alla documentazione prescritta a corredo del Bilancio di Previsione 2021/2023;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con una seconda distinta votazione espressa per alzata di mano con esito unanime favorevole.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

RUFFETTO MARIA

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

MUSTICA ROSALIA

Letto, confermato e sottoscritto
L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

LA PORTA ANGELO

Dott. LICCIARDO ANTONIO

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____.

Dalla residenza Comunale li

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19/09/2023 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO